



Città storica

Con il termine città storica ci si riferisce all'insieme integrato costituito dall'area storica centrale, di impianto medievale e localizzata all'interno della città muraria, dai complessi di impianto storico-monumentale con particolari valenze paesaggistiche e da singole unità architettoniche, valenze alla cerchia delle mura, riconoscibili dal punto di vista tipologico e dotate di singolari qualità ambientali.

- Tessuto storico**
Tessuto complesso di edifici di origine medievale. Costituisce il nucleo più antico dell'area urbana, localizzato all'interno della prima cerchia di mura. Ha prevalente destinazione residenziale.
- Tessuto storico periferico**
Nuclei isolati con impianto di matrice insediativa storica, contraddistinti dalla presenza di una emergenza di carattere monumentale con città muraria entro o in prossimità della quale si raccolgono case rurali e pochi edifici speciali (il palazzo-castello, la villa, la chiesa) che delimitano spazi aperti architettonicamente definiti.
- Ville con parco**
Edifici con tipologia a villa o palazzina monofamiliare, singoli o aggregati ad edifici secondari, caratterizzati da inscindibile unità con ampi spazi privati attrezzati a parco o giardino. Localizzati all'esterno della città muraria, costituiscono complessi con identità storico-culturale definita da particolari qualità architettoniche ed ambientali.

Città consolidata

Con il termine città consolidata ci si riferisce alla parte di città esistente stabilmente configurata e definita nelle sue caratteristiche morfo-tipologiche, in larga misura generata dall'attuazione degli strumenti urbanistici esecutivi dei Piani Regolatori Generali successivi al dopoguerra.

- Tessuto chiuso consolidato ad alta densità**
Tessuto ad isolati chiusi, composti dall'aggregazione di edifici in linea o a corte pluripiano con fronte continuo su strada, area di pertinenza privata comunicante con la strada attraverso androne, spesso caravito. Ha prevalente destinazione residenziale, con presenza di attività produttivo-artigianali di media-piccola dimensione morfologicamente omogenee al tessuto e piccole attività commerciali al piano terra.
- Tessuto aperto consolidato a media-alta densità**
Tessuto composto dall'aggregazione per distacco di edifici in linea, a torre o di linee aggregate in semicorte aperte, assenza di cortina continua su strada. Ha prevalente destinazione residenziale con sporadica presenza di attività produttivo-artigianali di piccola dimensione.
- Tessuto a impianto unitario**
Tessuto formato attraverso interventi unitari riconducibili ad un disegno urbanistico generale omogeneo ed autonomo rispetto alla griglia urbana. Costituito anche da singole emergenze che non hanno precisa rispondenza con il contesto circostante. Tipologie prevalenti sono l'edificio pluripiano in linea e la schiera ad 1-2 piani. Ha destinazione prevalentemente residenziale.
- Tessuto a impianto aperto a media-bassa densità**
Tessuto caratterizzato prevalentemente dal principio dell'allineamento su strada di tipologie edilizie mono-bifamiliari con altezze non superiori ai tre piani. Ha destinazione prevalentemente residenziale con sporadica presenza, nei singoli lotti, di attività artigianali di piccola dimensione.
- Tessuto non tessuto**
Tessuto a bassa densità con matrice insediativa diffusa, caratterizzato da tipologia edilizia monofamiliare con altezze non superiori a due piani e lotto pertinenziale destinato a ortocultura. Ha prevalente destinazione residenziale.
- Tessuto delle casotte**
Tessuto a bassa densità con matrice insediativa, caratterizzato da nuclei di piccole dimensioni localizzati lungo il corso del fiume. Tipologia edilizia singola con altezze non superiori ad un piano. Ha prevalente destinazione ricreativa.
- Tessuto per attività produttive**
Tessuto caratterizzato da disegno urbanistico unitario a bassa permeabilità. Tipologia prevalente è la grande struttura monoplanare per la produzione industriale.
- Tessuto per attività commerciali**
Tessuto caratterizzato da forti discontinuità morfologiche e da tipologie edilizie diversificate in rapporto al diverso utilizzo e all'epoca dell'insediamento.
- Aree agricole**
- Verde pubblico**
- Parchi privati**
Aree verdi di notevole estensione annesse a complessi monumentali di interesse storico-architettonico e dotate di significative valenze paesaggistico-ambientali.
- Edifici speciali**
Complessi ed edifici singoli o aggregati, comprensivi degli spazi aperti di pertinenza e di quelli pubblici (piazze, strade, giardini) ad essi connessi, che hanno rilevanza urbanistica, morfologica, simbolica e funzionale nella struttura urbana. Adatti prevalentemente ad attività culturali, ludico-ricreative, eventi sportivi, al gioco ed allo svago.
- Servizi tecnologici**
Edifici e complessi speciali, sedi di grandi attrezzature ed impianti tecnologici di servizio alla collettività, realizzati in posizioni marginali e prevalentemente conclusi al proprio interno.
- Sedime ferroviario**
- Corsi d'acqua**

Perimetri

- Perimetro area urbana
- Perimetro di iniziativa comunale del P.T.C. del parco Lombardo della Valle del Ticino
- Confine comunale

Comune di Vigevano
Provincia di Pavia

Nuovo
PIANO REGOLATORE GENERALE
ottobre 2004

Progettisti:
prof. arch. Federico Oliva
Consulente

arch. Enzo Spalàini
dirigente settore assetto del territorio

arch. Paola Testa
Responsabile servizio pianificazione e gestione territorio

coll.
arch. Paolo Codivolo

Segretario Generale:
dott.ssa Maria Angela Danzi

Assessore all'Assetto
del Territorio:
Giuseppe Giargiana

Sindaco:
dott. Ambrogio Cotta Ramusino

TESSUTI
A5
scala 1:10.000